

FORMAZIONE IN AIUTO DEI GIOVANI

Il contributo del Fondo all'occupabilità delle nuove generazioni

Il Fondo Formazienda promuove e finanzia progetti formativi destinati ai dipendenti delle imprese. Nell'obiettivo di concorrere allo sviluppo della formazione professionale continua, in un'ottica di competitività delle imprese e di garanzia di occupabilità dei lavoratori, il Fondo deve necessariamente saper intercettare anche i giovani che si affacciano al mercato del lavoro, soprattutto dopo che l'Istat ha rilevato una percentuale di disoccupazione, che supera il 40%. Per questo il piano strategico del Fondo per la valorizzazione del capitale umano (Formazienda 2020) prevede specifiche misure legate a politiche di sostegno anche dei giovani: ne abbiamo parlato con il Direttore
Rossella Spada.

Direttore, in che modo il vostro Fondo favorisce l'occupabilità dei giovani?

Negli ultimi tre anni ha operato soprattutto attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro. In particolare, abbiamo inserito, tra le azioni plausibili degli avvisi emanati, l'ammissibilità a finanziamento per i lavoratori assunti con qualifica di apprendista e per le collaborazioni a progetto. Ciò ha consentito agli apprendisti delle aziende partecipanti di colmare il gap di conoscenza, assolvendo alle necessità dell'impresa e, al contempo, di acquisire nuove competenze e migliorare la flessibilità professionale. È risaputo che più una



risorsa è formata più è spendibile nel mercato del lavoro.

Quali sono le altre misure destinate ai ragazzi?

Nell'ambito del nostro piano strategico per valorizzare il capitale umano, il Fondo ha stabilito cinque iniziative faro, una delle quali riguarda l'occupabilità dei giovani.

Sempre a quest'area fanno riferimento anche due ulteriori e nuove occasioni:

La nascita di Restart Italia, che mira a sostenere la creazione, lo sviluppo e il consolidamento di imprese innovative.

E l'implementazione dell'integrazione di risorse finanziarie in una logica virtuosa.

In che modo queste due nuove iniziative possono avere effetti positivi sull'occupabilità dei giovani?

Con Restart Italia ci proponiamo di finanziare piani formativi promossi nel contesto di incubatori o acceleratori di aziende. Con l'integrazione di risorse tra enti pubblici e privati puntiamo a raddoppiare le opportunità di finanziamento per formare tutte le figure che operano all'interno dell'impresa, imprenditori compresi.

In questo modo vorremmo contribuire, ad esempio, a rendere più solide le 100mila neoimprese che da gennaio a oggi sono state create da imprenditori con meno di 35 anni di età (dato Unioncamere). E al tempo stesso ad abbassare il livello di disoccupazione giovanile, visto che potremmo finanziare anche la formazione destinata

ai giovani assunti con contratto di apprendistato.

Quindi il Fondo avrà un occhio di riguardo per i giovani?

Sono alla base della società di domani. Quel che possiamo fare è contribuire ad abbattere disoccupazione, precarietà e mancanza di autonomia dei singoli individui con gli strumenti a nostra disposizione, finanziando piani formativi rivolti ai giovani affinché abbiano maggiori possibilità di restare nel mercato del lavoro, essendo più qualificati. Le parti sociali espressione del Fondo si sono schierate da tempo per la diffusione di una società della conoscenza. Formazienda ha fatto sua questa filosofia contribuendo ad abbattere l'ignoranza e i suoi costi che spesso si abbinano a bassa produttività, e scarso livello di sviluppo e innovazione. In questo senso le rispondo di sì, il Fondo avrà un occhio di riguardo per i giovani, perché il *lifelong learning* diventi così naturale nella vita dei ragazzi tanto da produrre nel tempo grandi effetti sulla società in cui viviamo e in cui vivranno i nostri figli.



Rossella Spada,
direttore del Fondo Formazienda

Per aderire al fondo Formazienda collegati alla pagina www.formazienda.com/come-aderire